



MOZIONE

(ai sensi dell’art. 19 del Regolamento sul funzionamento e l’organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale)

Oggetto: *Riconoscimento “Cammino di Santa Sinfiorosa, San Getulio e i Sette figli Martiri”*

PREMESSO CHE

- L’associazione Variante Cimina della Via Francigena è un Ente del Terzo settore per la promozione dei territori fondata nel luglio 2015;
- nell’Associazione sopracitata si trovano riunite esperienze personali, singole passioni, idee e specifiche competenze professionali indirizzate alla promozione di territori, alla realizzazione di distretti turistici e all’organizzazione di attività ricreative e culturali *en plein air*
- l’Associazione riconosce il turismo lento ed esperienziale quale strumento di sviluppo dei territori e favorisce l’uso dei cammini o delle vie di pellegrinaggio quali infrastrutture verdi di mobilità lenta e sostenibile;
- l’intento dell’Associazione Variante Cimina è di realizzare iniziative di natura culturale, sportiva e ludica che facilitino e incentivino l’aggregazione e promuovere la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali, enogastronomici e paesaggistici dei territori;
- l’Associazione ha già proposto il *Cammino di Hasekura e dei Martiri Giapponesi* e quello dell’*Anello Cimino ovvero il “Cammino dei Santi Patroni”*, progetti già approvati dal Ministero del Turismo e presenti nel Catalogo Nazionale dei Cammini Religiosi;
- l’Associazione sta lavorando al tracciamento e alla promozione di un percorso denominato *“il Cammino di Santa Sinfiorosa, San Getulio e dei 7 figli martiri”* che avrebbe l’unicità di collegare a piedi o in bicicletta due mete spirituali e turistiche uniche come Roma e Tivoli;
- il *“Cammino di Santa Sinfiorosa, San Getulio e dei 7 figli martiri”* che si propongono di realizzare, partendo da Roma a pochi passi dalla stazione Rebibbia e arrivando fino alle pendici di Tivoli a poca distanza da Villa Adriana, Villa d’Este e Villa Gregoriana, gode di un’ottima logistica nei collegamenti pubblici favorendo così un turismo rispettoso dell’ambiente improntato alle politiche *green* e alla transizione ecologica.

CONSIDERATO CHE

- La presenza spirituale e religiosa, così come l’attrattiva turistico-culturale lungo tutto il cammino sono evidenti, andando a lambire circa una decina di possibili stazioni cristiane come chiese e luoghi storici con rimandi continui a Santa Sinfiorosa, tra cui l’omonima basilica paleocristiana all’altezza di Setteville, la chiesa a lei dedicata a Tivoli Terme e l’area industriale che ne porta il nome a Guidonia;
- anche in vista del Giubileo 2025 il *“Cammino di Santa Sinfiorosa, San Getulio e dei 7 figli martiri”* potrà divenire uno strumento di divulgazione della storia della Santa e un modo alternativo per scoprire territori marginali ai grandi flussi turistici sebbene ricchi di storia e tradizioni.



- il "Cammino di Santa Sinfiorosa, San Getulio e dei 7 figli martiri" potrà avviare un volano virtuoso per l'economia locale nell'offerta di servizi necessari ai pellegrini/camminatori;
- l'obiettivo dell'Associazione è quello di ottimizzare il percorso, compiendo aggiustamenti che facilitino la fruibilità e aggiungendo segnali di sentiero, tabelle informative e punti di sosta;
- l'intenzione dell'Associazione, una volta riconosciuto e messo in sicurezza il Cammino, è adoperarsi per la sua promozione verso pellegrini e/o semplici escursionisti.

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA CITTA' DI ROMA CAPITALE
IMPEGNA**

Il Sindaco Metropolitano Roberto Gualtieri e il Consigliere Delegato Pierluigi Sanna

- a valutare il riconoscimento ufficiale del "Cammino di Santa Sinfiorosa, San Getulio e i Sette figli martiri" per la sua valenza turistico, sociale e culturale.

Paolo Ferrara

Angelo Capobianco